

Francesco Cellini al Politecnico

Oggi alle 15.30 nell'aula magna «Attilio Alto» del Politecnico Francesco Cellini terrà una conferenza-seminario sul tema «Fra l'astrazione dell'impianto e l'imperfezione delle cose. Un ripercorso dell'attività progettuale e architettonica ed opere recenti».

L'incontro, presentato da Francesco Moschini, è organizzato all'interno del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile e per i corsi di Storia dell'Architettura, i corsi di Storia dell'Arte Contemporanea ed i corsi di Architettura e Composizione Architettonica, delle facoltà di Architettura e di Ingegneria.

Francesco Cellini è una delle figure di maggiore rilievo dell'architettura contemporanea italiana. L'incontro è una occasione per ripercorrere la sua intensa attività professionale, condivisa prevalentemente con Nicoletta Cosentino, ma anche in più occasioni con Claudio D'Amato con il quale è stato coautore di progetti e libri. Significative le pubblicazioni che assieme hanno dedicato all'opera di Mario Ridolfi, maestro di riferimento per la poetica di Cellini, raffinata anche grazie alle prestigiose collaborazioni con Ludovico Quaroni e Carlo Aymonino.

Tra i suoi lavori si ricordano in particolare le Case per la cooperativa Aleph a Ciampino (1972-'77), l'ampliamento della Sede della Facoltà di Architettura «La Sapienza» a Roma (1988-'92); i progetti per Venezia dal Ponte dell'Accademia (con G. Morabito, 1985) al Nuovo Palazzo del Cinema (2004); i due recenti progetti vincitori di concorso per il Parco Urbano nell'ex sito industriale di Bagnoli (2005) e per la Riqualficazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore (2006).